



NOTIZIE DAL WEB EDINTORNI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE "LA CITTA' DEL SOLE –
SPORTELLLO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE "

www.progettosostenibile.eu

via G. Garibaldi 11 – Civita Castellana (VT) Italia
+390761516516

28/04/2008 - Lombardia in testa nel solare

Infolimpianti - Italy

Nei giorni scorsi la banca d'affari specializzata nell'**energia** "pulita" Next Energy Capital ha annunciato un accordo ed un piano di acquisizioni e di ...

[Mostra tutti gli articoli su questo argomento](#)

Viterbo - Civita Castellana - Operazione del Noe - Versavano reflui nel depuratore non più funzionante **Sequestrati più di cento scarichi industriali**

29 aprile 2008 - ore 9,50



- I carabinieri del Comando Tutela Ambiente e del Comando Provinciale di Viterbo, coordinati dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo Alberto sequestrato nella zona industriale di Civita Castellana, località Prataroni, più di cento scarichi industriali che consentono il flusso dei reflui industriali nella rete fognaria che conduce al depuratore gestito dal Consorzio Prataroni. L'operazione, denominata "Carraccio del Brunnaro", è per contrastare l'attività illecita di alcune aziende che hanno continuato a sversare i reflui industriali prodotti nel depuratore

consortile, ormai privo di autorizzazione e non più funzionante, all'indomani della decadenza dell'autorizzazione provinciale. A causa del mancato funzionamento del depuratore, le acque sporche prodotte dalle attività industriali finivano nel limitrofo Fosso Carraccio del Brunnaro cui il depuratore è collegato, senza subire alcun trattamento chimico-fisico. Inoltre, i fanghi e i rifiuti di diversa natura raccolti nella vasca di accumulo, hanno tracimato nel citato corso d'acqua, affluente del fiume Treia. La misura cautelare, finalizzata quindi a bloccare lo scarico di acque reflue industriali nel depuratore inattivo da parte delle aziende consorziate, non pregiudica le



imprese che hanno provveduto legittimamente allo smaltimento dei propri rifiuti liquidi attraverso altri sistemi. Le indagini, condotte dal Reparto Operativo - Sezione Operativa Centrale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, hanno preso le mosse dalla denuncia presentata dal Presidente del Consorzio Prataroni, che gestisce l'impianto di depurazione, attraverso la quale sono state spiegate le ragioni del mancato rinnovo dell'autorizzazione provinciale (inottemperanza di alcune prescrizioni in



essa contenute: come la costruzione di una vasca di prima pioggia ritenuta indispensabile). Gli accertamenti eseguiti hanno evidenziato come gli scarichi degli insediamenti produttivi hanno continuato a confluirci nonostante i successivi divieti contenuti nell'ordinanza comunale emessa dal sindaco di Civita Castellana in data 17.03.2008 e nel provvedimento emesso dalla Provincia di Viterbo in data 28.03.2008. L'operazione, interrompendo gli scarichi illeciti, è finalizzata a scongiurare i possibili gravissimi danni all'ambiente ed alla salute pubblica connessi al persistente smaltimento dei reflui industriali nelle acque del fosso Carraccio del Brunnaro. Nel corso dell'operazione, cui hanno partecipato oltre 50 militari, è stata acquisita copiosa documentazione, attualmente al vaglio degli inquirenti, ritenuta utile per il prosieguo delle attività di indagine.

- Quanti abitanti di Ceppaloni ci vogliono per cambiare una lampadina?
- Allora, mio cugino Peppino conosce un ragazzo che ha un fratello, la cui ragazza ha il padre che ha fatto il militare con un certo Vicenzo, il cui cognato andava a scuola con Aniello, la cui madre aveva un negozio di scarpe. Una delle commesse del negozio usciva con Pasquale, il figlio della signora Lucia che ha una sorella sposata con un elettricista che lo farebbe volentieri, basta mettersi d'accordo prima...

...In risposta al documentario di Davis Guggenheim "Una scomoda verità", incentrato sulle sfide ecologiche viste attraverso gli occhi dell'ex vicepresidente Al Gore, noi – nella nostra qualità di rete europea per l'architettura – abbiamo deciso di chiedere a dodici tra i più importanti architetti contemporanei quale fosse la loro visione ecologico-ambientale dell'architettura filmando le loro testimonianze ed i loro progetti più sostenibili. Dodici personalità, dodici contesti e dodici diverse prospettive presentate in un film di 77 minuti interamente girato in alta definizione. Il film "Last Call for Planet Earth" è stato già presentato con successo in numerosi paesi (Italia, Francia, Belgio, Lussemburgo, Grecia, Svizzera ...) ed è ora in vendita sul nostro sito dedicato www.lastcallforplanetearth.com. Il sito contiene inoltre numerose informazioni sui dodici architetti, le riprese e le condizioni di acquisto. Per ogni eventuale domanda o informazione, può contattarci al seguente indirizzo: info@euraf.eu.

PUBLILIO SIRO, I SECOLO A.C. *Etiam capillus unus umbram suam*



Anche un solo capello fa la sua ombra. (Publilio Siro)

Anche le persone più tranquille possono arrabbiarsi e anche quelle apparentemente più insignificanti hanno invece il loro peso. E' necessario stare in guardia anche contro i nemici più umili.

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 Aprile 2008 il Decreto

"Disposizioni in materia di detrazione per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349,

della legge 27 dicembre 2006, n. 296"

Quattrini Non mi piace il denaro, ma mi calma i nervi. B. Makaresko



Degli archeologi dell'Arizona hanno trovato, in un piccolo villaggio in Perù, il più antico manufatto d'oro delle Americhe. Esso risale a circa 4000 anni fa, 600 in più di un altro manufatto trovato in Africa a cui spettava il precedente record. La collana è stata trovata in un luogo di sepoltura pre-incaica nel villaggio di Jiskairumoko, vicino al Lago Titicaca sette anni fa, ed è composta da nove piccoli tubi d'oro alternati ad una serie di pietre rotonde, pietra grigia o turchese, trovati nella stessa tomba. Sinora siera mantenuto il segret per evitare che raid di predatori rubassero i reperti del sito il cui scavo era da completare. Il villaggio, che fu abitato dal 3300 aC al 1500 aC, è caratterizzato da cinque case incavate nella roccia - la prima

di queste abitazioni scoperte nelle Ande. La scoperta, secondo **Mark Aldenderfer**, antropologo presso la [University of Arizona](#), "è stata un completo shock", perchè era stato ipotizzato che le società, a quel tempo, dovessero avere ancora una mentalità agricola, piuttosto che dedicare tempo ad attività ornamentali degli oggetti. L'annuncio è stato dato durante il [BaseWorld](#), il Salone Mondiale dell'Orologeria che si svolge in questi giorni a Basilea che celebra la bellezza, la storia e l'ispirazione di lusso, gioielli e orologi.

QUINTO ORAZIO FLACCO *Sapere aude* (Epistole, I, 2, 40) Abbi il coraggio di comportarti saggiamente

Si definiscono **RAEE** (*Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche*) tutti i rifiuti che provengono da apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento da correnti elettriche o



campi elettromagnetici. Parliamo quindi di rottami tecnologici, quali possono essere i piccoli e grandi elettrodomestici, le apparecchiature informatiche (*es. personal computer - compresi mouse e tastiera, stampante e monitor, etc.*) e per telecomunicazioni; le apparecchiature di consumo (*apparecchi radio, televisivi, registratori, etc.*), le apparecchiature di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici, ect... La maggior parte di questi rifiuti tecnologici (*e-waste*) sono altamente inquinanti e impossibili da gestire adeguatamente all'interno del tradizionale ciclo di raccolta e smistamento dei rifiuti semplici, e richiedono pertanto interventi competenti. Ogni anno il volume dei **RAEE** cresce ad un tasso tre volte superiore rispetto a quello dei normali rifiuti solidi urbani a causa dell'elevato uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche, supportato peraltro dall'incremento

del consumo di apparecchiature senza cavo energeticamente autonome, con un conseguente aumento dei volumi di batterie esauste da ritirare. Dal primo gennaio 2008, con il [nuovo decreto](#) sulla gestione e lo smaltimento dei rifiuti tecnologici, il compito di occuparsi dei **RAEE** passa dagli organismi comunali agli stessi produttori, che d'ora in poi saranno responsabili dei propri dispositivi sia prima che dopo la vita commerciale sul mercato e nelle case dei consumatori. Dovranno essere quindi le suddette società a

raccogliere, smistare, smaltire ed eventualmente riutilizzare i **RAEE**. In quest'ambito, **Ecoelit** è il primo ad anticipare la normativa ed è l'unico caso nel panorama consortile italiano che dal 1996 effettua la microraccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il riciclaggio e lo smaltimento dei RAEE, nonché degli accumulatori non piombosi, offrendo alle aziende un supporto significativo.



E' stato recentemente presentato un rapporto sugli strumenti dissuasivi della mobilità privata nelle città italiane. I temi approfonditi sono le limitazioni alla circolazione (Zona 30 km/h,

Zona a Traffico Pedonale Privilegiato, ecc.), la Sosta regolamentata e tariffata. Il documento promosso da ISFORT, Federmobilità e Comune di Venezia esamina e confronta fra loro le esperienze di alcune città italiane ed europee. <http://www.arpat.toscana.it/news/2008/060-08-mobil.pdf>

La bellezza La più nobile specie di bellezza è quella che non trascina a un tratto, che non scatena assalti tempestosi e inebrianti, ma che si insinua lentamente, che quasi inavvertitamente ci porta via con sé e che un giorno ci si ritrova davanti in sogno, ma che alla fine, dopo aver a lungo con modestia giaciuto nel nostro cuore, si impossessa completamente di noi e ci riempie gli occhi di lacrime e il cuore di nostalgia.
F. Nietzsche

CASSAZIONE: IL CONDOMINO È RESPONSABILE DEI DEBITI DEL CONDOMINIO SOLO PER LA QUOTA CHE GLI COMPETE

Con la sentenza n. 9148 del 9 aprile 2008, la Corte di Cassazione è intervenuta sui debiti contratti dal condominio e sulle responsabilità dei singoli condomini, esprimendosi in senso contrario all'orientamento prevalente della giurisprudenza. La giurisprudenza dominante ha sempre sostenuto la natura solidale delle obbligazioni dei condomini. Finora, infatti, era largamente prevalente il principio secondo cui la



responsabilità dei singoli condomini per le obbligazioni assunte dal "condominio" verso i terzi ha natura solidale, in applicazione del principio generale stabilito dall'art. 1294 del Codice Civile (per l'ipotesi in cui più soggetti siano obbligati per la medesima prestazione).

In altre parole il creditore nei confronti del condominio poteva rivalersi nei confronti di uno qualsiasi dei condomini per l'intero ammontare del credito da lui vantato, indipendentemente dalla cifra dovuta dal condomino scelto. Le Sezioni Unite Civili, ora, con la citata sentenza n. 9148/2008, hanno affermato che la responsabilità dei condomini è regolata da criteri simili a quelli dettati dagli articoli 752 e 1295 del Codice Civile per le obbligazioni ereditarie,

secondo cui al pagamento dei debiti ereditari i coeredi concorrono in proporzione alle loro quote. La Suprema Corte ha ritenuto, in pratica, che la responsabilità del condomino è in proporzione alle rispettive quote: il creditore, cioè, potrà rivalersi nei confronti dei singoli condomini, secondo la quota di ciascuno.

Durante una partita di calcio il pallone vola alto e finisce dentro un pollaio. Il gallo gli si avvicina e lo squadra attentamente e poi dice rivolto alle galline: "Non per farvi un appunto signore, ma gradirei che osservaste il lavoro della concorrenza e prendeste esempio."

Silvia Frs (TO)

Il ns sito è stato aggiornato alla pagina www.progettosostenibile.eu

BuonSole a tutti LA CITTA' DEL SOLE – SPORTELLO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE